

La soddisfazione dei sindaci: “Il nuovo treno migliorerà le condizioni dei pendolari”

Pubblicato: Domenica 5 Luglio 2020



Alla presentazione del nuovo treno “Donizetti” a Luino presenti anche diversi sindaci della sponda lombarda del Verbano.

Il nuovo treno assicurerà una corsa del mattino **Luino–Milano** (la prima), poi un Milano-Luino e poi altre sei corse (tre direzione Sud, tre direzione Nord) in giornata sulla sezione **Gallarate–Luino**: da luglio si aggiunge un altro convoglio, che consentirà di coprire il 90% delle corse. Le due corse più frequentate invece continueranno ad essere garantite con attuale materiale (6-7 carrozze ad alta capienza), dal 2022 anche queste saranno assicurate con nuovi [treni tipo Caravaggio](#).

I “Donizetti” fanno parte del **programma di investimento di Regione Lombardia** per il rinnovo della flotta dei treni regionali.

«Un treno dal design di grande – commenta il sindaco di Luino **Andrea Pellicini** – che per noi è importantissimo. Finalmente si potrà viaggiare su mezzi moderni, forniti e comodi. Chi arriverà a Luino lo farà su un treno di classe».

Soddisfatto anche il sindaco di Laveno **Ercole Ielmini**. «Speriamo – sottolinea il primo cittadino di Laveno – che arrivino presto anche tutti gli altri treni in modo da rinnovare completamente la linea, e dare ai pendolari che li useranno abitualmente dei mezzi di trasporto che li rispettino».

I treni Donizetti percorreranno la tratta **Gallarate-Luino**, e raggiungeranno le stazioni di: **Besnate, Mornago-Cimbro, Ternate-Varano Borghi, Besozzo, Sangiano, Laveno Mombello, Caldè e Porto Valtravaglia**.

«Abbiamo deciso – racconta **Andrea Colombo**, consigliere di Regione Lombardia – di portare il primo treno di questa serie sulla tratta Gallarate-Luino per omaggiare questo territorio bellissimo e un po' spostato da baricentro della provincia di Varese».

«Il treno è molto bello – commenta il sindaco di Travedona Monate **Laura Bussolotti** -. Si deve però risolvere i problemi delle stazioni più piccole. Travedona Monate ha una stazione in comune con Biandronno ed è piuttosto trascurata. Insieme a Regione Lombardia solleciteremo Fs perché affronti i problemi relativi anche allo stato di abbandono di alcune stazioni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it